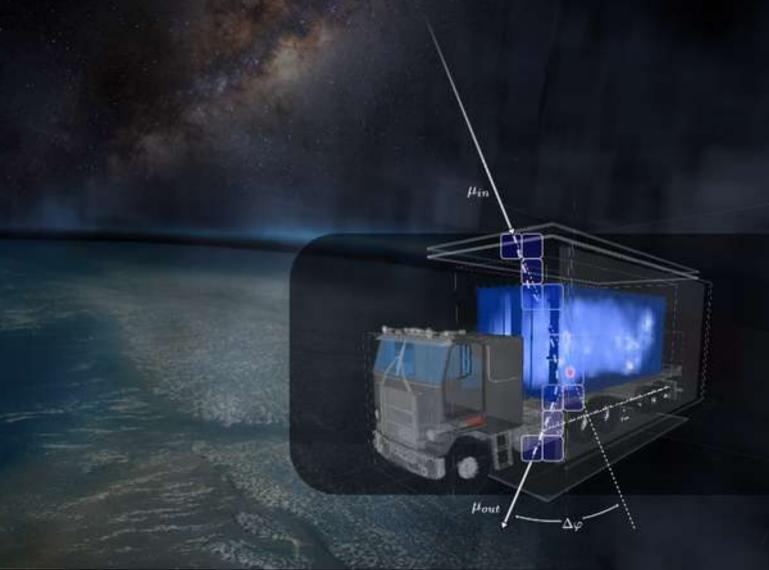


INFN-Energia - Genova , 15 Gennaio 2014 andrea rigoni@pd.infn.it - Gruppo tomografia muonica Padova



Tomografia muonica per l'individuazione di sorgenti radioattive in containers e rottami e per l'ispezione di silos di combustibile esaurito



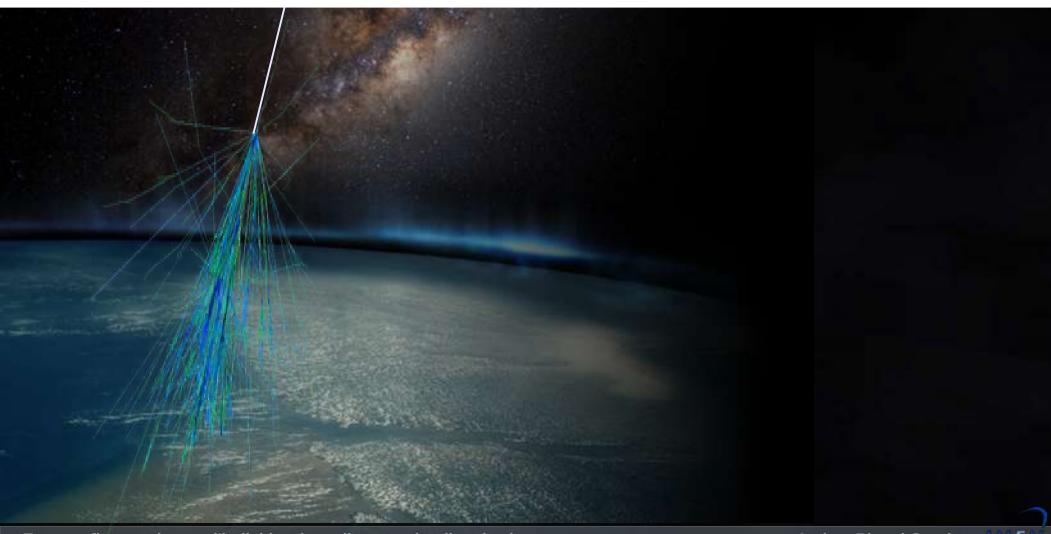
OUTLINE

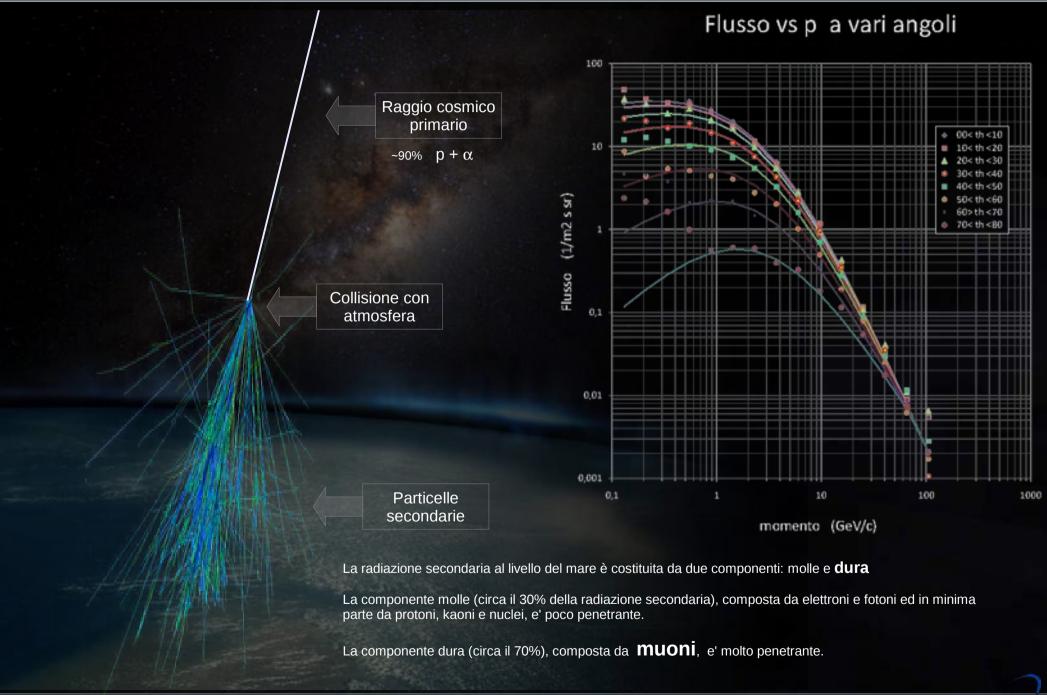


- Principi della tomografia muonica
- MuSteel: un portale per la rilevazione di sorgenti orfane sigillate
- Altre applicazioni proposte:
 - Sorveglianza portuale per SNM
 - Controllo silos per SNF
 - Caratterizzazione di un altoforno

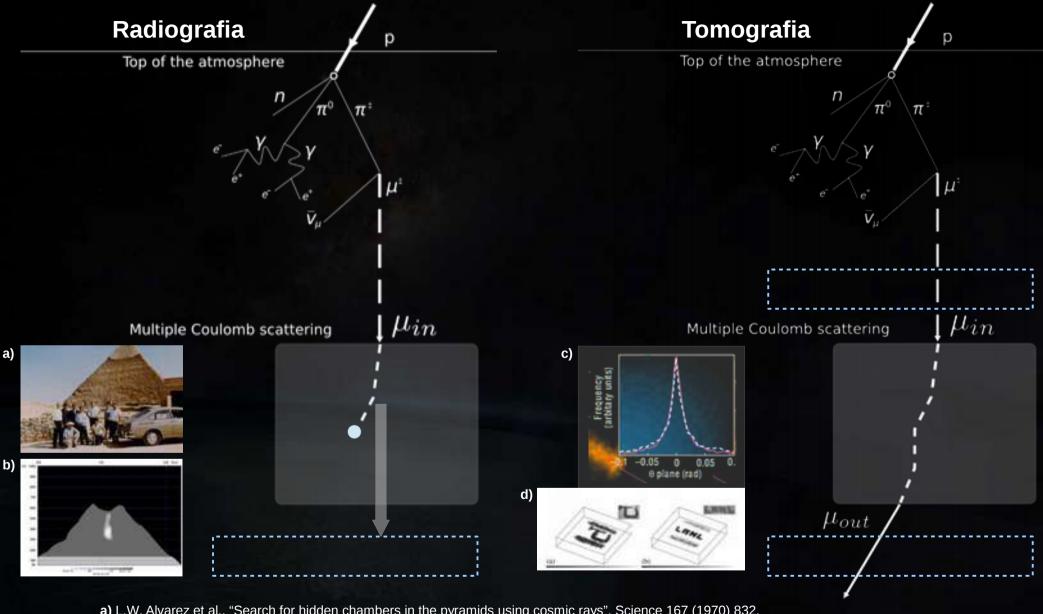


LA TOMOGRAFIA MUONICA









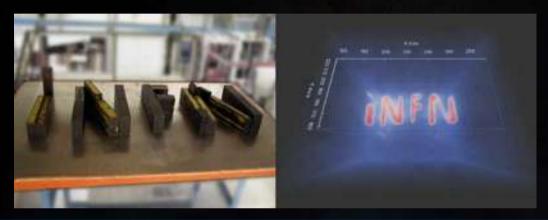
- a) L.W. Alvarez et al., "Search for hidden chambers in the pyramids using cosmic rays", Science 167 (1970) 832.b) K. Nagamine et al., "Method of probing inner-structure of geophysical substance with the horizontal
- b) K. Nagamine et al., "Method of probing inner-structure of geophysical substance with the horizontal cosmic ray muons and possible application to volcanic eruption prediction", Nucl. Inst. Meth. A 356 (1995), 585.
- c) K.R. Borozdin et al., "Radiographic imaging with cosmic ray muons", Nature 422 (2003) 277.
- d) L. J. Schultz, "Image reconstruction and material Z discrimination via cosmic ray muon radiography", NIM A 519 (2004) 687.

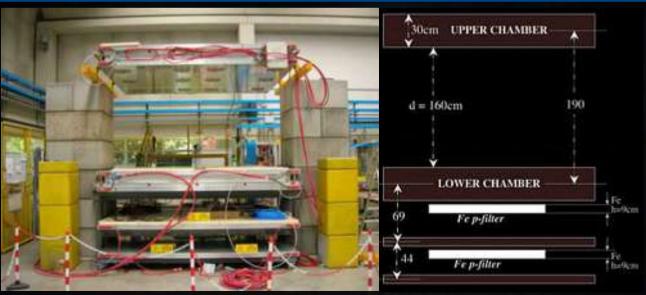


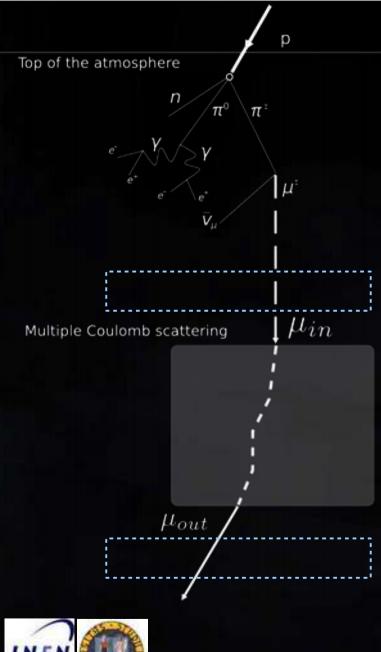
La Tomografia muonica

A Padova presso I Laboratori nazionali dell'INFN a Legnaro e' stato realizzato un apparato per la tomografia che utilizza le stesse camere a deriva costruite per l'esperimento CMS.

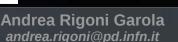
Un sistema di componenti hardware e software sono stati sviluppati dal team dell'universita' e dell'INFN per testare e perfezionare la tecnica.











L'angolo proiettato su di un piano e' ben approssimato per piccoli angoli da una gaussiana:

$$\Delta\varphi \simeq \mathcal{N}\left(0, \sigma_{\varphi}\right)$$

$$\sigma_{\varphi} = \frac{13.6 \ [MeV]}{\beta cp} \sqrt{\frac{\ell}{X_0}} \left[1 + 0.038 \ln \left(\frac{\ell}{X_0} \right) \right] \quad [rad] \tag{1}$$

La varianza della distribuzione e' quindi legata alla lunghezza di materiale attraversato e puo' ulteriormente essere approssimata come

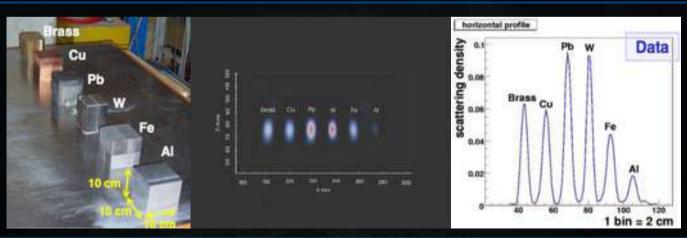
$$\sigma_{\varphi}^2 \simeq \ell \cdot \frac{b^2}{p^2} \lambda$$
 $b \simeq 15 \,[\text{MeV}/c]$ (2)

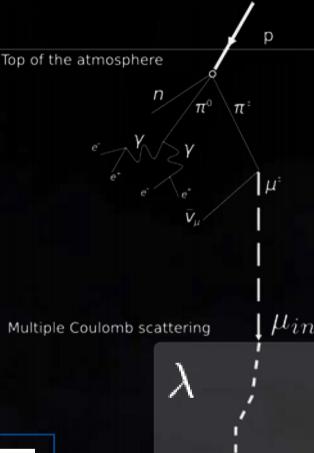
$$b \simeq 15 \; [\mathrm{MeV}/c]$$
 (2

Definita
$$\lambda = \frac{1}{X_0}$$

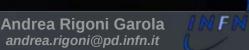
[rad²/lunghezza]

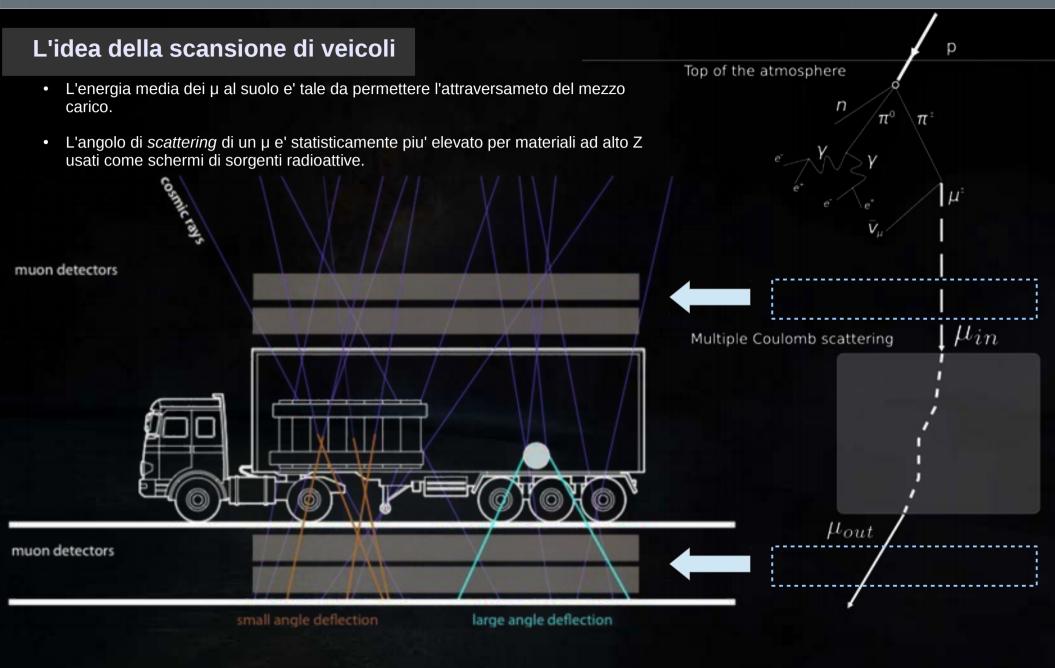
come "Densita' lineare di scattering"





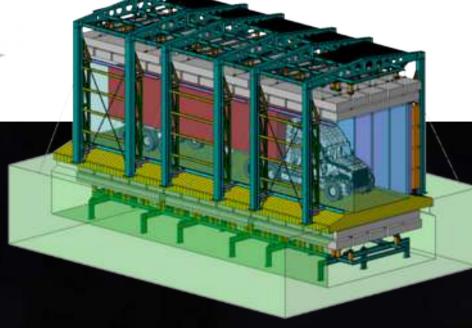
 μ_{out}





"Muon scanner to detect radioactive sources hidden in scrap metal containers".







Research Fund for Coal and Steel - GRANT AGREEMENT No RFSR-CT-2010-00033 Studio di fattibilta' per un portale di scansione dei veicoli per il trasporto di rottami ferrosi destinati alle fonderie.



MuSteel – Le sorgenti orfane



Radionuclide	Attivita' (GBq)	Localizzazione
Americio 241	1.7	Scorie di fusione
Cesio 137	1000	Polveri volatili
Cobalto 60	15000	Metallo



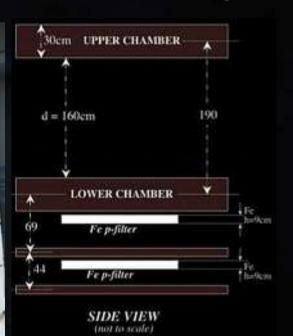
MuSteel – Le sorgenti orfane

Dimostratore LNL

Il progetto prevede lo studio di simulazione di un portale completo per la rilevazione di sorgenti orfane schermate.

Per la validazione del modello simulato e' stato utilizzato l'esperimento di Legnaro. Blocchi di varie dimensioni di Piombo sono stati nascosti in cesti di rottami per realizzare un modello della situazione di analisi.





 μ -detectors

Specifiche progettuali

Detectors area:

 Fe_{re}

2.5 x 3.0 m²

Layers:

8 phi – 4 theta

· Lead target

Iron scraps container

Rec. volume:

~10 m³

acquisition rate:

~350 Hz

Tomografia muonica per l'individuazione di sorgenti radioattive in containers e rottami e per l'ispezione di silos di combustibile esaurito.

Andrea Rigoni Garola andrea.rigoni@pd.infn.it

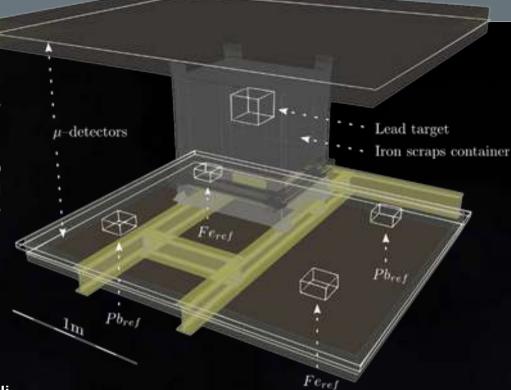


MuSteel – Le sorgenti orfane

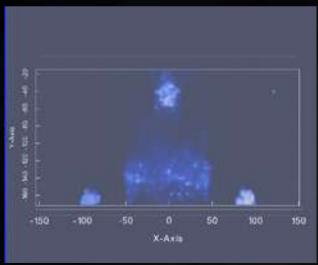
Dimostratore LNL

Il progetto prevede lo studio di simulazione di un portale completo per la rilevazione di sorgenti orfane schermate.

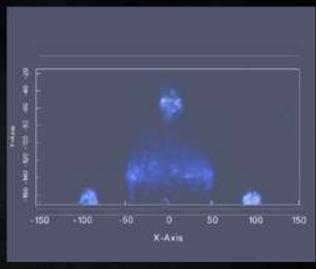
Per la validazione del modello simulato e' stato utilizzato l'esperimento di Legnaro. Blocchi di varie dimensioni di Piombo sono stati nascosti in cesti di rottami per realizzare un modello della situazione di analisi.

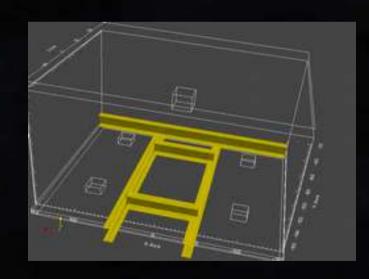


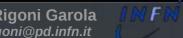
Simulazione Montecarlo



Dati reali







MuSteel

Algoritmo di ricostruzione

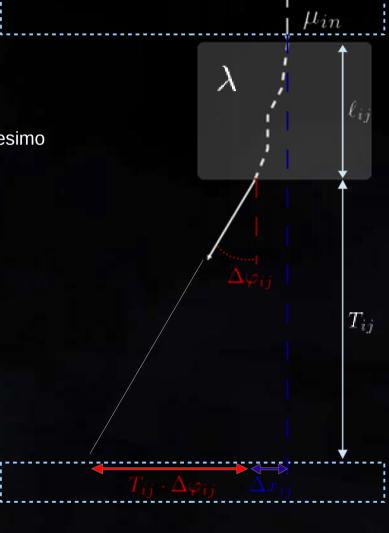
OBIETTIVO:

Ricostruire una mappa 3D della "densita' di $\mathit{scattering}$ " $\lambda = \frac{1}{X_0}$

MODELLO:

Per ogni j-esimo voxel si considera il valore delle variabili di *scattering* del i-esimo µ che lo attraversa:

$$\mathbf{H}_{ij} = (\varphi_{ij}, x_{ij})^T$$





MuSteel

Algoritmo di ricostruzione

OBIETTIVO:

Ricostruire una mappa 3D della "densita' di scattering" $\lambda=rac{1}{X_0}$

MODELLO:

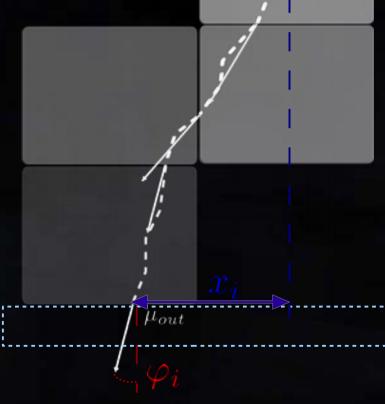
Per ogni j-esimo voxel si considera il valore delle variabili di scattering del i-esimo μ che lo attraversa:

$$\mathbf{H}_{ij} = (\varphi_{ij}, x_{ij})^T$$

PROBLEMA:

Per ogni µ una sola misura accessibile: $\mathrm{D}_i = (\varphi_i, x_i)^T$





 μ_{in}

Algoritmo di ricostruzione

E Step:

$$Q\left(\lambda; \lambda^{(n)}\right) = \mathbb{E}_{H|D,\lambda^{(n)}}\left[\log(P(D,H|\lambda^{(n)}))\right]$$

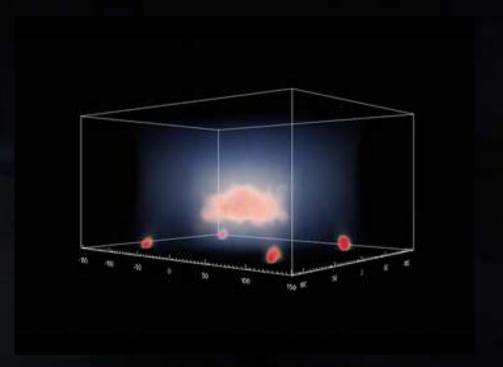
M Step:

$$\lambda^{(n+1)} = \operatorname{arg\,max}_{\lambda} Q\left(\lambda; \lambda^{(n)}\right)$$

Processo iterativo:

$$\lambda_j^{(n+1)} = \lambda_j^{(n)} + \Delta \lambda_j^{(n)}$$





OpenCMT: Un nuovo framework per l'indagine delle sorgenti

- Libreria completa per l'imaging (EIGEN, boost, openMP, vtk).
- Algoritmi ottimizzati di ricostruzione per CMT
- Analisi batch (ROC, TPN sampling)

LNL **1.72**s MSP **18**s Img: **1** min, 5 cm, 100 it (Intel i7-3930K 3.2GHz) High Z Material identification Cosmic Muon Tomography (project)

MuSteel

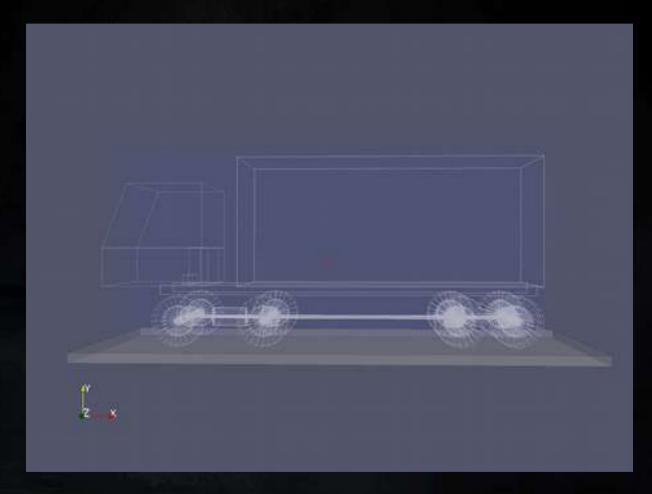
Funzionamento: 1) Inizializzazione Entry Pt 6000 4000 2550 PoCA Proiezione del fit Fit nella camera Calcolo traiettoria Voxel ray tracing 2) Elaborazione statistica **Maximum Likelihood Expectation Maximization 3)** Riduzione rumore statistico **Alpha-trimmed** mean filter

MuSteel

Obiettivo finale:

Trovare schermi di sorgenti **piccole** in **75m**³ di materiale ferroso Entro **5 minuti** di esposizione

2-5 litri ! 250k-610k voxel ! 1.2M muoni !







Il sistema di identificazione dello schermo viene tarato per classificare materiali al di sopra di una soglia di densita' di scattering. L'efficienza del classificatore e' usualmente proposta mediante il grafico della ROC (Receiver Operating Characteristic), tuttavia questo perde informazione se l'identificazione e' molto accurata.

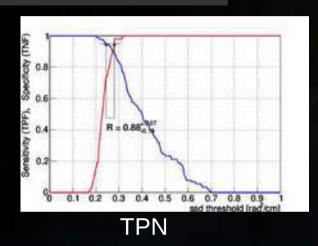
Utilizziamo per questo la sovrapposizione delle curve di Sensibilita' e Specificita'.

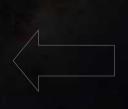
Sensitivity =	TP
	$TP \pm FN$

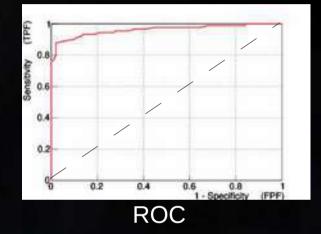
Specificity =	TN
Specificity =	$\overline{TN + FP}$



Caso inefficiente:

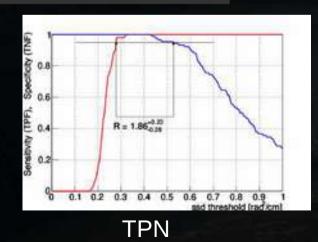






2 litri 5 min

Caso efficiente:







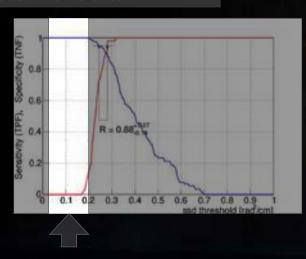
5 litri 5 min

ROC

Il sistema di identificazione dello schermo viene tarato per classificare materiali al di sopra di una soglia di densita' di scattering. L'efficienza del classificatore e' usualmente proposta mediante il grafico della ROC (Receiver Operating Characteristic), tuttavia questo perde informazione se l'identificazione e' molto accurata.

Utilizziamo per questo la sovrapposizione delle curve di Sensibilita' e Specificita'.

Caso inefficiente:



Container CON sorgente (TP)

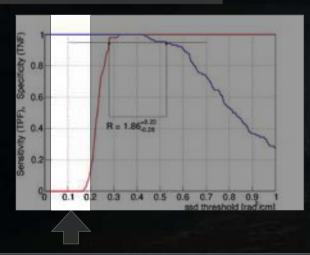


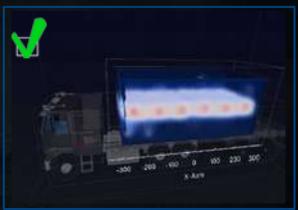
Container SENZA sorgente (TN)



Curva TPN per bersagli da 2 litri per 5 min di acquisizione

Caso efficiente:







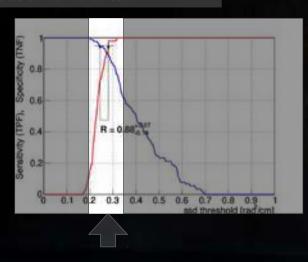
Curva TPN per bersagli da ${\bf 5}$ litri per ${\bf 5}$ min di acquisizione



Il sistema di identificazione dello schermo viene tarato per classificare materiali al di sopra di una soglia di densita' di scattering. L'efficienza del classificatore e' usualmente proposta mediante il grafico della ROC (Receiver Operating Characteristic), tuttavia questo perde informazione se l'identificazione e' molto accurata.

Utilizziamo per questo la sovrapposizione delle curve di Sensibilita' e Specificita'.

Caso inefficiente:



Container CON sorgente (TP)

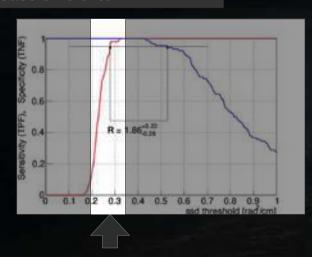


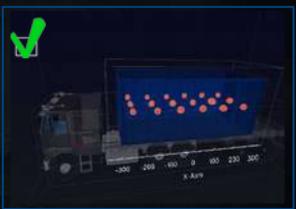
Container SENZA sorgente (TN)



Curva TPN per bersagli da 2 litri per 5 min di acquisizione

Caso efficiente:







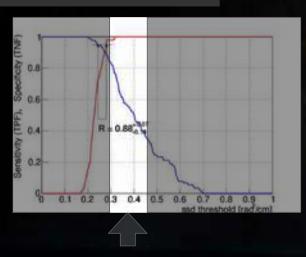
Curva TPN per bersagli da **5 litri** per **5 min** di acquisizione



Il sistema di identificazione dello schermo viene tarato per classificare materiali al di sopra di una soglia di densita' di scattering. L'efficienza del classificatore e' usualmente proposta mediante il grafico della ROC (Receiver Operating Characteristic), tuttavia questo perde informazione se l'identificazione e' molto accurata.

Utilizziamo per questo la sovrapposizione delle curve di Sensibilita' e Specificita'.

Caso inefficiente:



Container CON sorgente (TP)

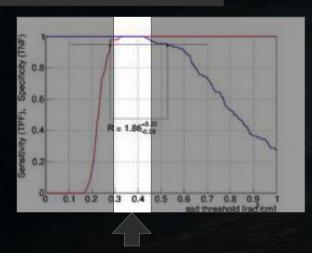


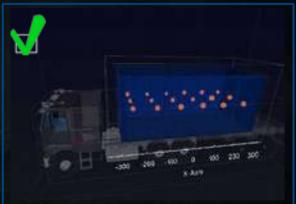
Container **SENZA** sorgente (TN)



Curva TPN per bersagli da 2 litri per 5 min di acquisizione

Caso efficiente:







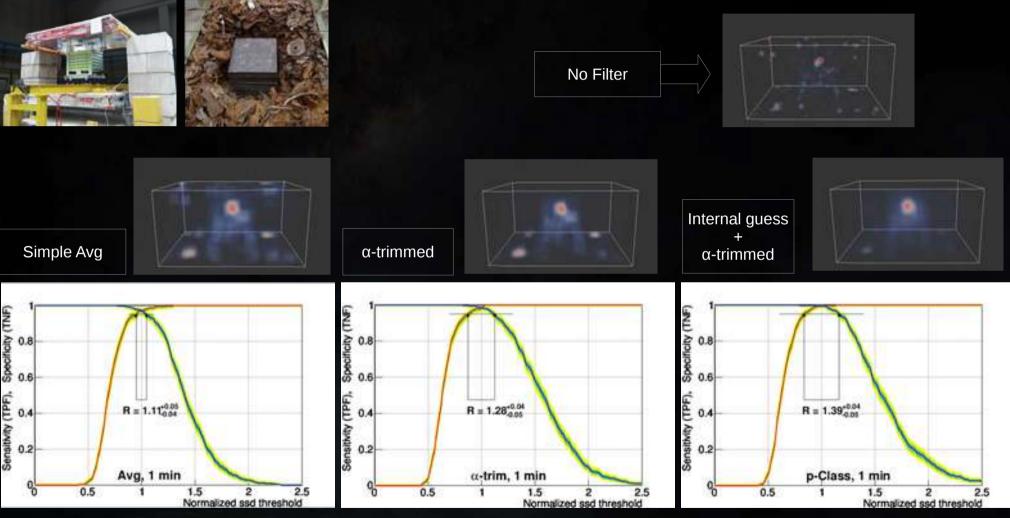
Curva TPN per bersagli da ${\bf 5}$ litri per ${\bf 5}$ min di acquisizione



Noise reduction



Il test di efficienza e' stato applicato a misure reali nel setup allestito a legnaro. suddividendo I dati acquisiti dall'esperimento in 400+400 campioni indipendenti da 1min.

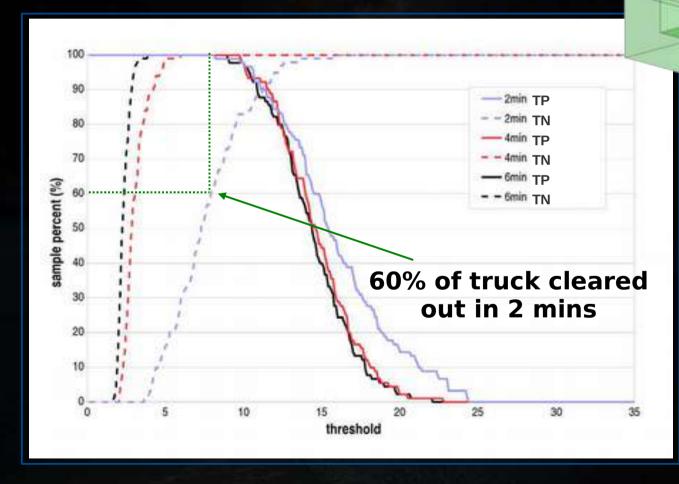


M. Benettoni et al., "Noise reduction in muon tomography for detecting high density objects" JINST 8 2013 - P12007.



Curve TPN: schermo 5 litri

Test di efficienza per l'esperimento MuSteel con un Container completo da 6 x 3 x 2.5 m riempito di rottami e con schermo pieno di piombo. Classificazione localizzata attorno alla sorgente per la curva di sensibilita' e 100 campioni completi per la specificita'



Curve TPN: schermo 5 litri

Test di efficienza per l'esperimento MuSteel con un Container completo da 6 x 3 x 2.5 m riempito di rottami e con schermo pieno di piombo. Classificazione localizzata attorno alla sorgente per la curva di sensibilita' e 100 campioni completi per la specificita'



Curve TPN: schermo 2 litri

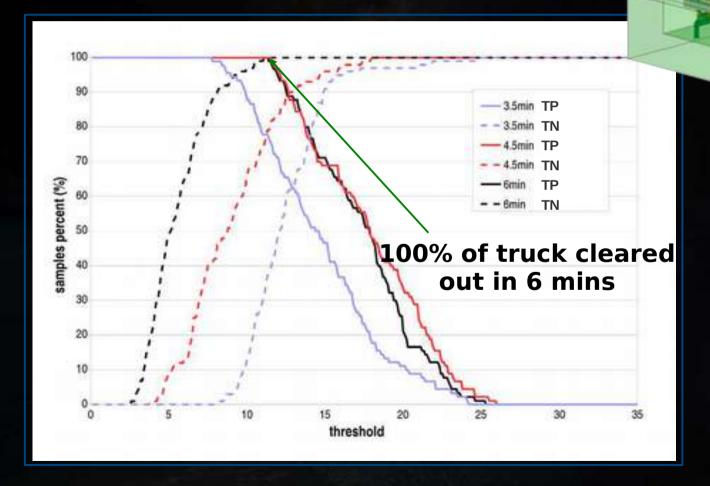
Test di efficienza per l'esperimento MuSteel con un Container completo da 6 x 3 x 2.5 m riempito di rottami e con schermo pieno di piombo. Classificazione localizzata attorno alla sorgente per la curva di sensibilita' e 100 campioni completi per la specificita'





Curve TPN: schermo 2 litri

Test di efficienza per l'esperimento MuSteel con un Container completo da 6 x 3 x 2.5 m riempito di rottami e con schermo pieno di piombo. Classificazione localizzata attorno alla sorgente per la curva di sensibilita' e 100 campioni completi per la specificita'



Andrea Rigoni Garola

andrea.rigoni@pd.infn.it

La tomografia muonica appare un metodo efficace per l'individuazione degli schermi di sorgenti orfane situate all'interno di trasporti di materiale ferroso da reciclo.

Schermi di 2 o piu' litri possono essere individuati in un tempo medio inferiore a 5 minuti.

L'identificazione puo' essere compiuta con un minimo impatto sui tempi di attesa imposti dagli standard industriali





ALTRE APPLICAZIONI



SNM traffic control

Ogni anno negli Stati Uniti entrano circa **20M container** e **100M veicoli**. Il controllo portuale e' per il sistema americano un obbiettivo di primaria importanza.

In Europa nel 1995 la IAEA ha iniziato un programma di intervento contro il traffico illecito di sorgenti radioattive con la pubblicazione di un Database dei casi rivelati (ITDB).

Nei soli 6 anni successivi si contano gia' 400 casi confermati il 90% dei quali riguardano sorgenti schermate o uranio a basso arrichimento. Il 10% coinvolge la presenza di Plutonio o Uranio arricchito.

Negli Stati uniti sono attivi vari progetti e si sta' sperimentando un portale completo per l'identificazione di possibili materiali pericolosi ai porti.

Per il progetto MuSteel si e' realizzato un primo modulo delle camere del portale per verificarne il funzionamento. Una stima di costo per un prototipo funzionante prevede un impegno di circa 2M di euro.

Prototipo di portale per controllo portuale in USA



Primo modulo per un portale fullscale di INFN

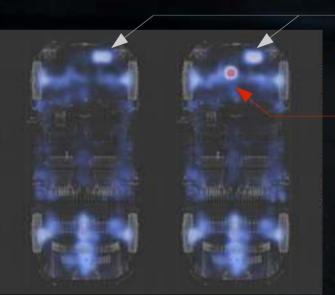


SNM traffic control



Utilizzando l'esperimento gia funzionante abbiamo testato il funzionamento del nostro algoritmo per l'uso nella scansione dei veicoli "leggeri".

Il sistema si e' dimostrato efficace non solo nella identificazione del possibile schermo per la sorgente nascosta ma anche nella effettiva ricostruzione delle parti pesanti del veicolo.



Batteria

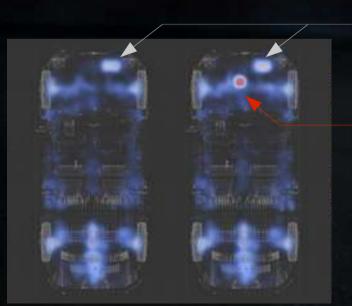


SNM traffic control

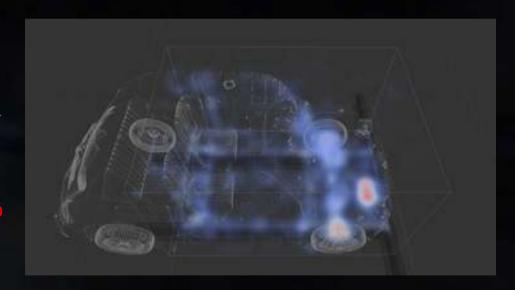


Utilizzando l'esperimento gia funzionante abbiamo testato il funzionamento del nostro algoritmo per l'uso nella scansione dei veicoli "leggeri".

Il sistema si e' dimostrato efficace non solo nella identificazione del possibile schermo per la sorgente nascosta ma anche nella effettiva ricostruzione delle parti pesanti del veicolo.



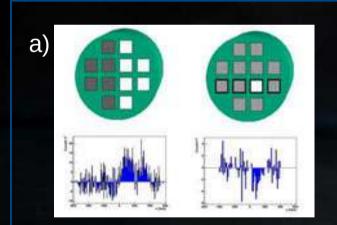


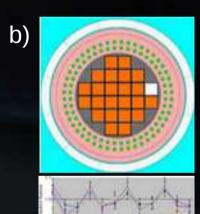


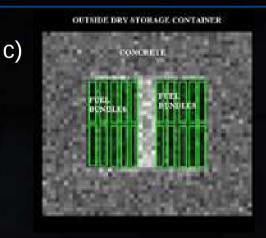
SNF Dry Canister Survey

Il combustibile nucleare esausto (SNF) contenuto in cask di metallo e cemento viene trasferito nei siti di stoccaggio. Esiste il concreto rischio di furto di materiale nucleare esausto che potrebbe essere usato per la produzione di ordigni.



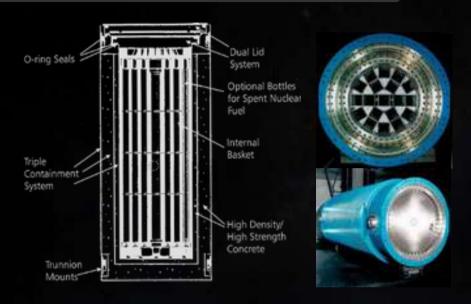






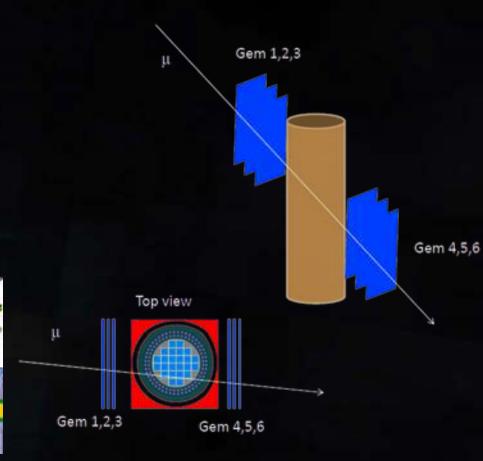
- a) Joel Gustafsson, "Tomography of canisters for spent nuclear fuel using cosmic-ray muons" Uppsala University Neutron Physics Report UU-NF 05#08 – 2005
- b) P.Peerani, M.Galletta, "Re-establishment of the continuity of knowledge in the safeguards of interim storages using NDA techniques" Nuclear Engineering and Design 237 (2007) 94-99
 - **C)** G. Jonkmans, V. Anghel, C. Jewett, M. Thompson "Muon tomography for imaging nuclear waste and spent fuel verification" Annals of Nuclear Energy 2012

SNF Dry Canister Survey



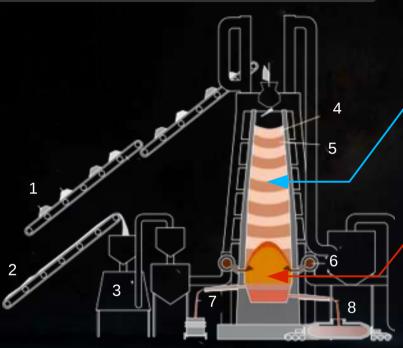
NUREG, 2001. Dry cask storage characterization project—phase 1: CASTOR V/21 cask opening and examination. U.S. Nuclear Regulatory Commission Report, NUREG/CR-6745. La Tomografia muonica puo' verificare la presenza e corretta collocazione del materiale esausto contenuto senza aprire I castor.

L'applicazione di rivelatori GEM, grazie al piccolo ingombro e alla grande precisione, permetterebbe l'ingagine in loco nei siti di stoccaggio



GEM Detectors (Gas Electron Multiplier)

Blast furnace imaging



- 1. minerale di ferro e fondente
- 2. Carbone in polvere
- Produzione del Coke
- 4. Strato di Coke e fondente
- 5. Strato di minerale e fondente
- 6. Flusso aria 1200°
- 7. Rimozione scorie
- 8. Colata Ghisa

Un altoforno e' uno strumento per la produzione di ghisa da materiale ferroso, attraverso un processo di combustione di coke, di riduzione di ossidi metallici e infine di ricombinazione con carbonio puro.

ZONA DI RIDUZIONE:

Le reazione di riduzione con ossidi ferrosi e' diretta e la indiretta:

$$Fe_2O_3 + 3C \rightarrow 2Fe + 3CO$$

 $Fe_2O_3 + 3CO \rightarrow 2Fe + 3CO_2$

ZONA DI FUSIONE:

L'ossido di carbonio deriva dalla combustione in difetto di ossigeno del coke

$$C + O_2 \to CO_2$$
$$CO_2 + C \to 2CO$$

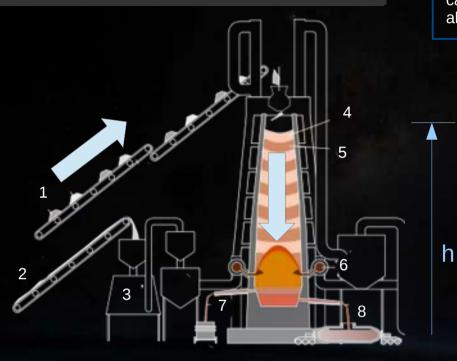
Infine si ottiene la carburazione attraverso il legame del ferro puro con il carbonio del mantello del forno.

$$3Fe + C \rightarrow Fe_3C$$

La carburazione e' necessaria per ottenere una lega a basso punto di fusione (1300~1500 °C).



Blast furnace imaging



Mu-Blast: un progetto di ricerca per la caratterizzazione non invasiva della situazione interna all'altoforno.



Situazione sperimentale:

Mantello di acciaio e materiale refrattario. Circa **20~30 m** di altezza.

Ciclo continuo con tempo di attraversamento di **~10h**. Vengono processate **~40Kt** di materiale al giorno.

- 1. minerale di ferro e fondente
- 2. Carbone in polvere
- 3. Produzione del Coke
- 4. Strato di Coke e fondente
- 5. Strato di minerale e fondente
- 6. Flusso aria 1200°
- 7. Rimozione scorie
- 8. Colata Ghisa

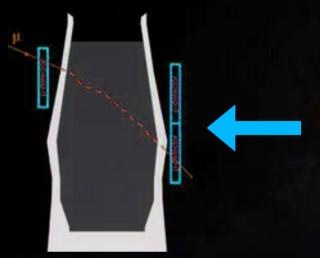




Blast furnace imaging

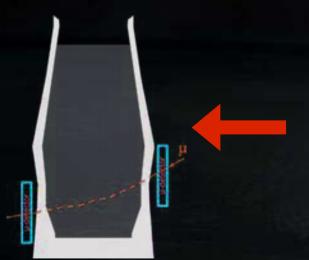
Mu-Blast: un progetto di ricerca per la caratterizzazione non invasiva della situazione interna all'altoforno.





Monitoraggio del profilo di densita' per il controllo della miscela. La distribuzione spaziale dei tre principali materiali costituenti la carica (minerale, coke e metallo ridotto) hanno infatti densità diverse. Zone di materiale piu' denso diminuiscono la permeabilita' e comportano una minore efficienza nella ossidoriduzione.

Controllo continuativo



Controllo dello spessore dello strato di carbonio della carburazione nella zona di fusione.

Permette di avere una indicazione sullo stato di usura dell'altoforno.

Controllo saltuario



II Team

Un ringraziamento dovuto a tutti I componenti del team:

M. Benettoni, G. Bettella, G. Bonomi, G. Calvagno, P. Calvini, P. Checchia, A. Colombo, G. Cortelazzo,

L. Cossutta, A. Donzella, M. Furlan, F. Gonella, L. Barcellan, M. Pegoraro, A. Rigoni Garola, P. Ronchese,

S. Squarcia, M. Subieta, S. Vanini, G. Viesti, P. Zanuttigh, A. Zenoni, G. Zumerle

Grazie per la vostra attenzione!

